

Al rilevatore incaricato

Oggetto: Indagine sulle discriminazioni – Anno 2025. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003.

In relazione all'indagine in oggetto, visti l'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003, la circolare Istat n. 1 Prot. n. 682099/25 del 27/03/2025 avente ad oggetto "Circolare n. 1 - Indagine sulle Discriminazioni 2025 – IST-02726", il sottoscritto, in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, autorizza i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività di rilevazione per l'indagine sulle discriminazioni 2025 con il ruolo di rilevatori, a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, designandoli incaricati del trattamento.

In particolare, per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi, i rilevatori, con riferimento alla lista di famiglie coinvolte nell'indagine, sono autorizzati a trattare i dati personali relativi a:

- individui rientranti nel campione dell'indagine, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione

L'autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell'Istat (SGI), del diario della rilevazione;
- contatto con gli individui campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari elettronici;
- consegna e ritiro del questionario cartaceo per auto-compilazione.

Tutte le attività sopra indicate devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie, nelle istruzioni impartite dall'Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell'ambito della formazione a distanza in aula virtuale - e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell'indagine, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003 e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs 196/2003)).

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare, per fini diversi da quelli connessi ai compiti a ciascuno di essi assegnati, le informazioni raccolte per conto dell'Istat e ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza, in occasione e per le

finalità delle indagini.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso gli individui intervistati informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat, da SGI, senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet e al Sistema SGI; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quello a cui sono state assegnate;

- custodire con cura il tablet fornito dall'Istat per la realizzazione delle interviste faccia a faccia al fine di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di soggetti non autorizzati;

- segnalare immediatamente al Responsabile della rilevazione eventuali casi di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet;

- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell'Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nei manuali della rilevazione. È compito di ogni persona in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;

- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo degli operatori della rete informare il Responsabile dell'indagine circa ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e circa ogni altro fatto che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo degli operatori della rete garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, anche oltre il termine delle operazioni di raccolta dei dati.

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale, secondo quanto stabilito dall'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679.

Firma del Responsabile dell'indagine

Reggio Emilia, .././2025

La Dirigente

Firma